







Prot. n° 20/C/Unit. - del 25.06, 2012

Al Sig. Sindaco On.le L. De Magistris
e.p.c. A Sua Eccellenza il Prefetto dr A. De Martino
Al Direttore Generale d.ssa S. Riccio
Al Direttore Centrale F.P. d.ssa P. Russo
Al Dirigente il S.A.P.L. Dr L.Sementa
Al Responsabile della U.O.A. Stipendi dr G. Catuogno
All'Assessore al Personale dr B. Tuccillo
Al Capo di Gabinetto dr A. Auricchio
Al Presidente della Delegazione Trattante d.ssa P. Silvi

Oggetto: Dichiarazione stato agitazione appartenenti Corpo polizia municipale.

Decurtazione indennità di vigilanza al personale della P.M.

Alla luce dell'irresponsabile scaricabarile che va producendosi sulla sospensione della indennità in oggetto, che non considera lo stato di sfascio economico in cui versano le centinaia di famiglie (circa 400) dei lavoratori cui s'intende sottrarre 100,00 € mensili, dimostrando, peraltro, dispregio delle relazioni sindacali, ove sulla vertenza finanche il Ministero e l'ARAN interpellati avevano indicato un tavolo di confronto con le rappresentanze dei lavoratori, le scriventi OO.SS. proclamano lo stato d'agitazione di tutti gli appartenenti al Corpo.

Tanto si rende necessario poiché il senso di responsabilità sinora dimostrato dalle scriventi è stato spregiudicatamente inteso da coloro i quali ci si è rivolti per ottenere una smentita sulla nota a firma del dr Catuogno, quindi il serio e definitivo confronto sulla questione, inducendo queste rappresentanze a interessare direttamente il Sindaco di Napoli che, pertanto, resta l'unico e l'ultimo baluardo istituzionale da cui attendiamo una disposizione che blocchi il provvedimento e attivi il legittimo confronto nel rispetto del ruolo del sindacato garantito dalla Costituzione.

Per quanto, atteso che il provvedimento della sospensione in questione risulta prevaricatorio dei diritti contrattuali, la presente, prodotta di concerto con le Segreterie Provinciali, è da intendersi quale ultimo appello al Sig. Sindaco, quindi di attivazione delle procedure relative alla legge sull'autoregolamentazione del diritto di sciopero.

I Coordinatori
D. Dell'Aquila S. Orefice – R. De Ponte A. Micillo – M. Bossa - D. Minichini